



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	LINGUE E LETTERATURE - STUDI INTERCULTURALI		
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ITALIANA		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50015-Letteratura italiana e letterature comparate		
CODICE INSEGNAMENTO	04438		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/10		
DOCENTE RESPONSABILE	SPALANCA LAVINIA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SPALANCA LAVINIA Lunedì 10:00 12:00 Studio del docente, Ed. 15, Piano III, stanza 12		

DOCENTE: Prof.ssa LAVINIA SPALANCA

PREREQUISITI	nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Al termine del corso lo studente avra' acquisito una conoscenza approfondita dei movimenti, delle poetiche, degli autori, delle opere della letteratura italiana dal Duecento al Cinquecento nel quadro della civiltà occidentale; avra' verificato l'instabilita' e la metamorfosi dei generi; si sara' soffermato anche su specifiche questioni critiche, oggetto del conflitto delle interpretazioni.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensioni A conclusione del corso lo studente sara' in grado di formulare ed argomentare proposte ermeneutiche, confrontandosi, al contempo, con i giudizi formulati nel tempo dagli studiosi sui vari temi critici.</p> <p>Autonomia di giudizio A conclusione del corso, lo studente sapra' in grado di valutare autonomamente le problematiche critiche e le interpretazioni degli studiosi.</p> <p>Abilita' comunicative Al termine del corso, lo studente sara' in grado di esporre le proprie interpretazioni.</p> <p>Capacita' di apprendimento Al termine del corso, lo studente risultera' in possesso di solide conoscenze che gli consentiranno di elaborare percorsi di approfondimento sia in ambito professionale, sia nell'eventuale prosecuzione degli studi.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale</p> <p>In sede di valutazione finale si adottera' il seguente schema: eccellente = 30 /30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti molto buono = 26--29: Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio, lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti buono = 24--25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti soddisfacente = 21--23: lo studente non ha piena padronanza dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze e possiede altresì soddisfacente proprieta' linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite sufficiente = 18--20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>A conclusione del corso, lo studente avra' conseguito la capacita' di usare strumenti di indagine diversificati, adattati di volta in volta alle esigenze specifiche dell'oggetto preso in esame.</p> <p>Programma didattico Storia e antologia della letteratura italiana delle origini al '500. E' richiesta la conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche nei suddetti secoli con la lettura antologica di alcuni autori che saranno indicati durante le lezioni. Si richiede inoltre particolarmente per le opere principali del canone nazionale, la conoscenza della storia della ricezione dei testi, del conflitto delle interpretazioni ed eventualmente di certi nodi filologici. E' previsto un approfondimento sulle metamorfosi della novella dal Duecento al Cinquecento (ma sara' oggetto di studio anche il riuso agonistico del modello boccacciano nella novellistica del Seicento). Sono richieste altresì alcune conoscenze metriche e retoriche utili per la conoscenza approfondita delle opere in versi ed in prosa proposte. Lo studente inoltre consolidera' la sua capacita' di autonoma valutazione e problematizzazione delle questioni critiche, mediante lettura integrale di un classico scelto in un elenco proposto.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	<p>Un manuale di letteratura italiana ed un'antologia (ad es. R. Luperini - P. Cataldi - L. Marchiani. La scrittura e l'interpretazione. Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea. Palermo, edizione blu o rossa, volumi corrispondenti ai secoli studiati; oppure altro/i testo/i indicato/i durante le lezioni. Divina Commedia: dieci canti per ciascuna cantica. Edizione commentata a scelta dello studente. P. Beltrami, La metrica italiana, Bologna, Il Mulino. ` E' richiesta la lettura integrale di una delle seguenti opere: F. Petrarca, Canzoniere, (edizione a scelta),</p>

G. Boccaccio, Decameron, Einaudi,
 L. Ariosto, Orlando Furioso (edizione a scelta).
 N.B.: e' possibile sostituire la lettura integrale di tale classico con quella di almeno due cantiche della Divina Commedia (della restante cantica lo studente leggerà almeno dieci canti).
 Per l'approfondimento:
 M. Di Giovanna, Studi su G. Brusoni, Sciascia editore;
 fotocopie da ritirare presso il centro stampa.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Questioni preliminari relative al genere novellistico
6	La novella nel Duecento
13	Boccaccio
3	Caratteri della novella Quattrocentesca. Lettura critica di testi novellistici di E. S. Piccolomini e Masuccio Salernitano.
3	La novella nel Cinquecento. Lettura critica dei testi di Grazzini e Bandello.
3	Caratteri della novella seicentesca. Lettura critica dei testi di Brignole Sale, Loredano, Bisaccioni.
4	Brusoni novelliere. Il sistema simbolico de "L'amante schernito". Quattro novelle del Brusoni derivate da suoi romanzi perduti.
4	La letteratura religiosa nel Duecento e nel Trecento.
3	I poeti della Magna Curia siciliana. Lettura critica di testi di Giacomo da Lentini, Guido della Colonne, Stefano Protonotaro, Rinaldo d'Aquino, Iacopo Mostacci, Pier delle Vigne, Giacomino Pugliese.
2	I siculo - toscani. Lettura critica di testi di Guittone D'Arezzo e B. Ordicciani.
2	Dolce Stil Novo. Una poetica condivisa?
3	Lettura critica di testi di Guinizzelli e Guido Cavalcanti.
5	Dante: Vita Nova. La Commedia, archi-testo. Lettura critica di un canto.
3	Poliziano
3	Ariosto